

La guida è stata affidata ad Andrea Tabarroni. Confermati il riconoscimento internazionale e quello a Innovazione e beni culturali. I vincitori in ottobre

Al via Start cup 2007 con un filosofo come direttore

Tra le novità l'inserimento del premio allo Sviluppo sostenibile, dedicato all'agricoltura e alle agroenergie

UDINE. Da candidati a un futuro occupazionale incerto a manager del futuro. Si aprono nuove frontiere, per i laureati in filosofia, una disciplina umanistica che, dopo un periodo di oblio, si riprende la scena. Sono sempre più numerosi i filosofi impegnati in azienda nella gestione delle risorse umane, nelle agenzie di pubblicità, nel ruolo di "copy", nelle web factory, dove sviluppano tutta la parte testuale. E filosofo medievalista è Andrea Tabarroni, il nuovo direttore di «Start Cup - Premio Nazionale per l'Innovazione», la business plan competition tra le idee imprenditoriali innovative promossa dall'Università di Udine e dalla Fondazione Crup. Una scelta fortemente voluta dal rettore dell'Ateneo udinese Furio Honsell che ieri a Udine, durante la conferenza stampa di presentazione della quinta edizione di Start Cup ha sottolineato come la filosofia, in un mondo caratterizzato dalla continua e rapida modificazione degli scenari, dal

costante nascere di nuovi paradigmi, dalla frenetica evoluzione delle tecnologie, rappresenti lo strumento ideale per capire, interpretare e soprattutto anticipare le tendenze «perché il segreto dell'innovazione - ha detto - è giocare d'anticipo».

L'ingresso di una disciplina umanistica in una competizione riservata all'innovazione, non è l'unica novità di Start Cup 2007, che in questa edizione ha inserito un nuovo premio dedicato allo Sviluppo sostenibile, riconoscimento che sarà assegnato alla migliore idea nell'ambito del settore primario e delle agroenergie.

«Dobbiamo essere consapevoli - ha spiegato il rettore - che le nuove tecnologie vanno sempre più integrate con il settore delle risorse ambientali e con tutti i processi di riciclaggio e recupero. Oggi, non basta più pensare al prodotto da mettere sul mercato, bisogna stabilire anche cosa farne, una volta esaurita la sua funzione». Affiancato dal presi-

dente della Fondazione Crup (main sponsor della manifestazione) Silvano Antonini Canterin; da Guido Nassimbeni, il direttore che ha passato il testimone a Tabarroni; da Manuela Croatto responsabile di progetto e dall'assessore comunale Daniele Cortolezzis, Honsell ha definito Start Cup una "success story" a tutto campo: per i crescenti risultati in ambito imprenditoriale (8 nuovi spin off e uno in fase di costituzione), per l'elevato numero di progetti presentati (438 in 4 anni con 1.340 persone coinvolte), per l'impulso che ha dato alla collaborazione fra ateneo e imprese, per i risultati conseguiti dall'Università di Udine, vincitrice di tre edizioni su quattro.

Elemento vincente il gioco di squadra, la perfetta sinergia fra i direttori che si sono succeduti, dalla pioniera e ideatrice Cristiana Compagno a Guido Nassimbeni che ha dato continuità al lavoro impostato, aggiungendoci l'entusiasmo per la sfida. Determinante il ruolo della Fondazione Crup, che in questa manifestazione ci ha creduto fin dall'inizio e che sostiene interamente l'edizione 2007. Oltre ai 200 mila euro di contributo, infatti, ha sempre affiancato il team dell'organizzazione con consigli e suggerimenti nella convinzione che offrire la possibilità alla creatività giovanile di concretizzarsi in un'idea d'impresa sia la strada giusta per la crescita e lo sviluppo del territorio. «Un sostegno - ha detto Antonini Canterin - che mi sento di garantire anche per il futu-

ro, quando, fra un anno o due, anche io passerò il testimone».

Start Cup 2007 premierà, dunque, le tre migliori idee imprenditoriali: il primo classificato si aggiudicherà 15 mila euro, il secondo 10 mila e il terzo 5 mila. Sono inoltre previsti, come nel 2006, due ulteriori riconoscimenti: il Premio internazionale, assegnato alla migliore idea di un gruppo con membri italiani e stranieri, e il Premio innovazione e beni culturali, per la migliore idea volta valorizzare il patrimonio architettonico, monumentale, storico-artistico del territorio regionale.

Fino a venerdì 11 maggio, tutti coloro che vorranno partecipare con una propria idea potranno iscriversi al concorso attraverso il sito internet www.uniud.it/startcup. I tre vincitori di Start Cup Udine, che saranno proclamati in ottobre, avranno la possibilità di partecipare alla fase finale del Premio Nazionale Innovazione che, per questa edizione, si svolgerà a Napoli in dicembre.

Raffaella Mestroni



Da destra: Manuela Croatto, Lionello D'Agostini, Cristiana Compagno, Furio Honsell, Silvano Antonini Canterin, Guido Nassimbeni e Andrea Tabarroni